

Centro Missionario Diocesano - Trento

Così vicini eppur così lontani.

Dare istruzione per creare futuro.



Ci scrive suor Rosetta:

Noi suore della Provvidenza di Iasi da 4 anni abbiamo aperto un doposcuola per i bambini che vivono nella periferia della città esattamente nella zona dove abitiamo noi. Dall'anno scorso abbiamo voluto aumentare il numero di bambini, viste le molteplici richieste e il bisogno di più bambini di essere seguiti nel doposcuola e di avere almeno un pranzo consistente al giorno.



Non avendo più spazio in casa abbiamo pensato di chiedere alloggio alla scuola elementare dalla quale provengono i bambini. Così invece di 15 bambini potevamo accoglierne almeno 30, dalla prima fino alla quarta elementare. Parlando di questo progetto con il direttore si è dimostrato interessato e ci ha prestato due classi e l'aula di chimica per il pranzo visto che lì ci sono dei tavoli.

A questi bambini offriamo ogni giorno un pranzo che ci veniva portato dalla città e che pagavamo noi suore, la possibilità di giocare assieme, un'educazione religiosa e un aiuto per fare i compiti. Due suore si recavano sul posto alle 12 e vi rimanevano fino alle 16.

Per questo servizio abbiamo fatto un progetto presentato qua e là ma senza risposta; perciò siamo andate avanti sempre con l'incertezza di non poter continuare questo servizio per mancanza di sostegno. La Provvidenza ci ha però aiutate con piccole gocce di solidarietà da parte di persone generose. Per il prossimo anno (2007-08) siamo di nuovo scoperte.

Uno sguardo ad Est



Non siamo abituati a considerare i Paesi dell'Europa dell'Est fra i "Paesi in via di sviluppo". Come è possibile che un Paese come la Romania, entrata nel 2007 nell'Unione Europea, con un indice di crescita che viaggia al 7%, sia oggetto di un progetto di aiuto?

Ci accorgiamo tuttavia come spesso la crescita economica non coincida necessariamente con stipendi più alti per tutti. La corruzione e la cattiva distribuzione sta provocando una povertà diffusa: 9 milioni di Romeni, quasi il 50% della popolazione, vive sotto la soglia della povertà.

Molte persone emigrano (ne abbiamo riprova qui nel nostro Trentino) lasciando villaggi popolati da vecchi e bambini. Con i genitori lontani, i bambini crescono spesso segnati dai drammi dell'abbandono scolastico, della violenza, del

bullismo, dei problemi psicologici e non sono rari i casi di suicidio. In questa situazione la scuola si trova di fronte ad una grossa sfida, ma anche alla grande possibilità di essere luogo di crescita sia intellettuale che umana e spirituale. Ci sembra quindi di capitale importanza ridonare speranza a questi bambini e ricostruire le loro storie spezzate, dando una maggior tranquillità economica ai progetti di suor Rosetta Benedetti e suor Michelina Bettega.

È a questi bambini e a chi è interessato al loro buon futuro che vogliamo tendere la mano quest'anno... perché queste giovani vite possano disporre di una buona educazione, che non tenga conto solo delle nozioni da imparare ma anche delle ferite da curare.

I progetti

Scuola materna Adjudeni



La situazione della gente è molto difficile durante l'inverno perché le temperature scendono sotto gli 0°C, arrivando anche a -20°C. Chi è riuscito a procurarsi la legna per il riscaldamento e per cucinare ha una certa sicurezza, altrimenti la situazione è dura. Nelle scuole le cose non vanno molto meglio

dato che lo Stato non si occupa molto delle zone rurali.

La scuola elementare di Adjudeni, accoglie più di 100 bambini, compresi quelli più poveri, i cui genitori non possono permettersi di pagare una retta.

Il sostegno richiesto è destinato all'acquisto del gasolio per il riscaldamento. Alle altre spese cercheranno di provvedere i genitori.

Costo del gasolio per un anno: 16.600,00 euro.



Doposcuola "S. Luigi Scrosoppi" a Iasi

Aiuto a 30 alunni delle elementari attraverso l'avvio di un doposcuola dove i bambini abbiano un pranzo, sostegno per i compiti e un ambiente sano dove crescere ed elaborare i vissuti, spesso pesanti, sperimentati in famiglia.

Come? Partecipando alle spese dell'intero anno scolastico:

pranzo giornaliero dei 30 bambini: 13.500,00 euro (un pranzo costa 2,50 euro);

trasporto alunni: 1.000,00 euro;

stipendio per un insegnante, un assistente sociale e un bidello: 3.600,00 euro.

Doposcuola Ciresoia

Il doposcuola sarà rivolto a 20 bambini delle elementari che vivono forti situazioni di disagio e di noncuranza da parte dei genitori. Prevede attività di sostegno allo studio, il pranzo, il gioco e l'igiene personale. Costi previsti per un anno:

per il pranzo e articoli di igiene personale: 3.300,00 euro;

per due educatrici, una cuoca, gas e luce: 3.500,00 euro.





ROMANIA

Popolazione: 21.500.000 ab.
Superficie: 239.000 Km ²
Capitale: Bucarest
Reddito pro capite: 2.100 euro/anno (Italia: 18.770 euro/anno)
Aspettativa di vita: 72 anni

La **Romania** si pone, grazie alla sua posizione geografica e alla sua storia, come Paese ponte tra culture e mondi differenti.

Interessata fin dall'antichità dal transito di popolazioni indoeuropee provenienti dall'Europa, divenne in seguito **provincia romana** (a questo deve la lingua neolatina e il cristianesimo) e nei secoli successivi fu ripetutamente contesa tra **Turchi e Russi**.

La sua è dunque una storia di incontri e scontri tra popoli e culture diverse che ha reso il popolo romeno particolarmente aperto e abituato alla multiculturalità. Al suo interno **convivono** infatti **19 minoranze** che costituiscono circa il 20% dell'intera popolazione. I gruppi più numerosi sono i rom (quasi il 10% della popolazione totale), gli ungheresi (6,6%), i tedeschi e gli ucraini (0,3%), turchi, greci e croati.

L'**economia**, basata principalmente su **agricoltura e risorse minerarie**, procede al rallentatore: la disoccupazione è contenuta al 5% (effetto dovuto alla massiccia emigrazione); i salari sono molto bassi rispetto al costo della vita che si è uniformato agli standard europei dopo che nel **2007** il paese è diventato **membro dell'Ue**; la manodopera a basso costo attira industrie straniere che poi vendono all'estero non attivando un circuito economico in loco.

Molte persone emigrano verso l'Europa Occidentale alla ricerca di un futuro migliore. Sono ormai **2 milioni i rumeni all'estero** e le loro rimesse economiche (i soldi che mandano a casa) coprono la metà del deficit nazionale.

A chi ci appoggiamo?

La comunità delle suore della Provvidenza lavora da anni in Romania a fianco di chi fa più fatica, con un occhio di riguardo per l'educazione e la dignità delle giovani generazioni.



Sono due le suore trentine di questa comunità che lavorano tra le popolazioni dell'Europa dell'Est: **suor Rosetta Benedetti** originaria di Segonzano e **suor Michelina Bettega** di Mezzano di Primiero ora missionaria in Moldavia.

Così vicini eppur così lontani.

Dare istruzione per creare futuro.

SE VUOI CONTRIBUIRE

puoi versare il tuo contributo

direttamente

al **Centro Missionario Diocesano**

Via S.Giovanni Bosco,7

38100 Trento

oppure tramite

- conto corrente postale n. 13870381

- Cassa Rurale Valle dei Laghi - Sarche

c/c 12/10/00338; CIN = V; ABI = 08132; CAB = 34442

Intestare a: **Opera Diocesana Pastorale Missionaria**

Per chi usufruisce della DETRAZIONE IRPEF:

- conto corrente postale n. 30663371

- Cassa Rurale Valle dei Laghi - Sarche

c/c 12/10/11172; CIN = X; ABI = 08132; CAB = 34442

Intestate a: **Opera Diocesana Pastorale Missionaria - sezione**

ONLUS

**SPECIFICARE SEMPRE LA CAUSALE:
COSI' VICINI EPPUR COSI' LONTANI**